



**CITTÀ DI MINTURNO**  
Provincia di Latina  
Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Dpr 3/8/1998

Servizio Finanziario

Tel. 077166081 Fax 0771660059  
C.F. 81003430592 P. IVA 00970530598

Al Presidente del Collegio Revisori dei Conti

SEDE

Prot. n. . . . . 2842

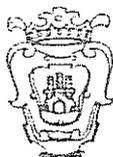
Oggetto: Relazione illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria al Contratto Integrativo 2012.

Si trasmettono, in allegato, per gli opportuni provvedimenti di competenza, le Relazioni in oggetto.

Distinti saluti.

Minturno, 31.01.2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Antonio Rasile



COMUNE DI MINTURNO  
(Provincia di Latina)

---

Art. 40, comma 3, sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. – circolare n. 25 del 19.07.2012 MEF /RGS

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO  
(Servizio Gestione Risorse Umane)

Pagine 2/6

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO  
(Servizio Finanziario)

Pagine 7/15

**COMUNE DI MINTURNO**  
(Provincia di Latina)

**PREMESSA**

L'art. 40, comma 3, sexies, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei Revisori Servizio Finanziario), ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dal CCNL (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- *contratti integrativi economici* - che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella Circolare Rgs n. 25 del 19 luglio 2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico – finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012.

## Relazione illustrativa

### II. 1 - Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Contratto D.I. Accordo del 06.11.2012</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2012</b>
<b>Composizione della Delegazione Trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente CERRO Ivan Segretario Comunale - Presente Componenti : - SIGNORE Maria Responsabile Contenzioso Legale - RASILE Antonio Responsabile Servizi Finanziari; - Assente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali), DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA – DICCAP-SULPM
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 01.04.1999;
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data 14.02.2013</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Raccomanda</b> la corretta applicazione dell'art. 55 D.Lgs 150/2009, nonché il rispetto del limite massimo di cui all'art. 15, c. 5 del CCNL 01.04.1999.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì per quanto di competenza.</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> _____		

## **II.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL del 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, la Delegazione trattante nella seduta del 06.11.2012, ha preso atto e approvato, la consistenza del Fondo delle risorse decentrate (risorse stabili e variabili) per l'anno 2012.

Le risorse destinate alla produttività annuale saranno effettivamente distribuite sulla base della valutazione individuale, come da schede, approvate con le deliberazioni Commissariali nn. 162 del 31.10.2011 "Art. 16 e 31 D.Lgs. 150/2009 Regolamento per la misurazione, valutazione e la valorizzazione del personale", destinando le stesse a:

**1.** – Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi: art. 17, c. 2, lett. a) e art. 15, c. 5, CCNL 01/04/1999.

Le risorse destinate a tali categorie, sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. e con l'approvazione di progetti (Piani di lavoro), sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente.

**2.** – Fondo per la progressione economica art. 17, c. 2, lett. b).

Le risorse decentrate destinate alla progressione economica orizzontale saranno attribuite in base alla metodologia di valutazione prevista dal regolamento approvato con la delibera commissariale n. 162 del 30.11.2011. Per i nuovi assunti la prima progressione potrà essere attribuita dopo due anni di servizio.

Per il triennio 2011 – 2013 non sono previste nuove progressioni economiche orizzontali in virtù della Legge 122/2010.

**3.** – Indennità: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, prestazioni in gg. festive art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 01/04/1999. Le risorse sono destinate a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dai C.C.N.L..

Le categorie interessate ai compensi in questione sono:

compensi per turnazione, reperibilità, festivi, al personale della polizia municipale;

compensi per indennità di rischio, al personale dell'UTC – Cimitero e Mensa;

compensi per reperibilità al personale addetto allo stato civile, ufficio tecnico, cimitero, protezione civile;

compensi maneggio valori all'economista comunale;

**4.** – Indennità disagio art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 01/04/1999.

Tali risorse sono destinate a remunerare attività svolte

in condizioni disagiate da parte del personale delle categorie A e B, per il personale addetto ai servizi cimiteriali per prestazioni lavorative che coprono i servizi anche il sabato e i festivi.

**5.** – Specifiche responsabilità art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999 - art. 36, c. 1 CCNL 22.01.2004 e art. 7 CCNL 09.05.2006.

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità al personale di categoria B3 – C e D (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00=.

Per l'anno in corso vengono

confermate le seguenti misure:

- dipendenti di categoria D max. € 2.500,00=;

- dipendenti di categoria C max. € 1.800,00=;

- dipendenti di categoria B3 max. € 800,00=;

**6.** – Compensi previsti da specifiche norme di legge art. 17, c. 2, lett. g) CCNL 01/04/1999.

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale (progettazione interna LL.PP., urbanistica, condoni edilizi, recupero evasione ICI, censimenti e rilevazioni ISTAT, elezioni ecc.) sono attribuite e liquidate in base ai specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario.

**7.** – Particolari responsabilità art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01/04/1999 - art. 36, c. 2 CCNL 22.01.2004.

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità al personale di categoria B – C e D (non titolare di posizione organizzativa), in base ad un compenso annuo non superiore ad € 300,00=.

Sono destinate alle qualifiche di:

- Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficio elettorale;

- responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;

- specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

**8.** – Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.2004.

Il Fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'articolo 33, del CCNL 22.01.2004.

**9.** – messi notificatori art. 54 CCNL 14.09.2000.

Tali risorse sono destinate ai messi notificatori per le somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dall'Amministrazione finanziaria per ogni notifica effettuata dagli stessi.

**10.** – Altre risorse

Tali risorse sono destinate al personale addetto alla consegna dei tesserini venatori, a seguito delle somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dall'Amministrazione Provinciale.

## **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività individuale	€. 11.457, 53
Art. 17, comma 2, lett. b) – PEO	€. 45.412, 00
Art. 17, comma 2, lett. c) –Retribuzione di Posizione e di Risultato per le Posizioni Organizzative.	Risorse a carico del Bilancio
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, prestazioni in gg. festive	€. 65.740,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€. 4.200, 00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€40.000, 00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€. 56.000, 00
Art. 17, comma 2, lett. i) compensi per particolari responsabilità	€. 3.600, 00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – Indennità di comparto	€. 50.900, 00
Art. 15, comma 5 (Piani di lavoro)	€. 139.371, 00
Art. 54 CCNL 14/09/2000 (Notifiche Amm.ne Finanziaria)	€. 300, 00
Art. 10 CCNL 22/01/2004 (Alte Professionalità)	€. 2.785, 33
Art. 17, comma 2, lettera c) ( Indennità direzione ex 8 <sup>a</sup> liv.)	€. 2.324, 00
Altro (consegna tesserini venatori Amm.ne Prov.le)	€. 600, 00
Somme rinviate	=====
<b>Totale</b>	<b>€. 422.689, 86</b>
Poste neutre (Deliberazione Corte Conti SR n. 51/2011), attività di progettazione	€. 46.000, 00
<b>Totale al netto delle poste neutre</b>	<b>€. 376.689, 86</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

## **C) effetti abrogativi impliciti**

Attualmente risulta vigente il CCDI 2010 – 2011 aggiornato con il CCDI 2012. Tale ultimo contratto è stato aggiornato ed adeguato al D.Lgs. 150/2009 che ha apportato modifiche sostanziali al D.Lgs. 165/2001 restringendo e modificando ampiamente le materie destinate alla contrattazione integrativa definendo in maniera sensibilmente differente rispetto al passato le materie destinate alla contrattazione, concertazione ed informazione.

## **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

L'attuale sistema di valutazione risulta sostanzialmente coerente con le novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 avvenuto con l'approvazione della Deliberazione Commissariale n. 162 del 31.10.2011.

## **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Per il triennio 2011 – 2013 non sono previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù della Legge n. 122/2010. I criteri sono previsti nella delibera commissariale n. 162 del 31.10.2011.

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance).**

Ai sensi delle norme vigenti l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti. Con la deliberazione Commissariale n. 171 del 31.10.2011 è stato approvato il Piano delle Performance per l'anno 2011 al 30.09.2012, e con la Deliberazione GC n. 199 del 31.12.2012 si è prorogato lo stesso Piano al 31.12.2012. Tale Piano è stato comunicato al Nucleo di Valutazione.

Per l'anno 2012 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000.

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nella costituzione del Fondo il totale della parte fissa (RS) ammonta ad € 226.418,86=, il totale della parte variabile (RV) ammonta a € 140.271,00=.

Le somme riferite all'articolo 15 lett. K) del CCNL 01.04.1999 ammonta a € 56.000,00=, di cui € 46.000,00= per progettazione interna UTC.



Il Responsabile del Servizio Risorse Umane  
F.to Di Micco Giuseppe

## Relazione tecnico-finanziaria

### III.1 – Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La presente relazione tecnico – finanziaria composta dai seguenti quattro moduli:

1. La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione decentrata integrativa e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del Bilancio.

Si riferisce alle materie trattate nell'Accordo definito nella seduta della Delegazione trattante di cui al verbale del 06.11.2012 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19.07.2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente", per consentire al Collegio dei revisori (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti non ritenute non pertinenti.

#### **III.1.1 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

##### **➤ Risorse storiche consolidate**

Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo.

In questa parte vanno descritti gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL, che si sono susseguiti nel tempo:

Descrizione	Importo
CCNL 01.04.1999 art. 14, c.4 Riduzione 3% Fondo straordinario	€ 795,45
CCNL 01.04.1999 art. 15, c.1, lett. a) Risorse ex art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004	€ 116.259,82
CCNL 01.04.1999 art. 15, c.1, lett. g) Risorse destinate per l'anno 1998 al L.E.D.	€ 20.479,75
CCNL 01.04.1999 art. 15, c.1, lett. h) Risorse destinate per l'indennità di direzione per gli ex 8 <sup>a</sup> livelli € 774,68, art. 37, c.4 CCNL 06.07.1995	€ 2.324,07
CCNL 01.04.1999 art. 15, comma 1, lett. j)	€ 6.821,00
CCNL 05.10.2001 art. 1, c.3, incremento valori PEO	€ 5.438,39
CCNL 22.01.2004 art. 29, c.5, incremento valori PEO	€ 4.094,38
CCNL 22.01.2004 art. 33, comma 4 lett. a)	€ 3.610,42
CCNL 09.05.2006 art. 2, c.2, incremento valori PEO	€ 1.488,46
CCNL 11.04.2008 art. 7, c.2, incremento valori PEO	€ 1.024,40
CCNL 31.07.2009 art. 2, c.2, incremento valori PEO	€ 539,50
<b>Totale</b>	<b>€ 162.875,64</b>

➤ **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni**

In questa parte vanno è data evidenza della parte delle risorse stabili del Fondo costituita dai vari incrementi contrattuali, aventi caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo, con le decorrenze ivi indicate:

Descrizione	Importo
CCNL 05.10.2001 art. 4, c.1, a decorrere dall'01.01.2001 incremento importo pari al 1,1% MS anno 1999	€ 16.019,97
CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 1 a decorrere dall' 01.01.2003 incremento importo pari al 0,62% MS anno 2001	€ 8.634, 53
CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 2 a decorrere dall' 01.01.2003 incremento importo pari al 0,50% MS anno 2001 (spesa personale < 39% entrate correnti)	€ 6.963, 33
CCNL 22.01.2004 art. 32 c. 7 a decorrere dall'01.01.2003 incremento importo pari al 0,20% MS anno 2001 (spesa personale < 39% entrate correnti) destinate al finanziamento del Fondo Alte professionalità art. 10	€ 2.785,33
CCNL 09.05.2006 art. 4 c. 1 a decorrere dal 31.12.2005 incremento importo pari al 0,50% MS anno 2003 (spesa personale < 39% entrate correnti)	€ 7.119, 06
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 a decorrere dal 31.12.2007, e a valere dall'anno 2008, incremento importo pari al 0,60% MS anno 2005 (spesa personale < 39% entrate correnti)	€ 8.564, 83
<b>Totale</b>	<b>€ 50.087,05</b>

➤ **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA del personale cessato).

Descrizione	Importo
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	=====
CCNL 05.10.2001 art. 4 c. 2, le risorse di cui al c. 1, sono integrate dall'importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000 (dal 01.01.2000 al 31.12.2009)	€ 20.345,13
<b>Totale</b>	<b>€ 20.345,13</b>

### III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che *non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi*.

Appartengono a questo gruppo, le risorse derivanti da attività conto terzi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, eccetera, nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo.

Le risorse variabili sono così determinate:

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 01.04.1999

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni, convenzioni, contribuzioni utenza	=====
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	=====
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge recupero evasione ICI, attività di progettazione	€ 56.000, 00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	=====
Art. 15, comma 2, integrazione 1,2% del MS 1997	=====
Art. 15, comma 5 nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ 139.371, 00
CCNL 14.9.2000 Art. 54 notifiche amministrazione finanziaria	€ 300, 00
Altro (consegna tesserini venatori Amm.ne Prov.le)	€ 600, 00
Somme non utilizzate l'anno precedente	=====
Economie Fondo anno precedente	=====
<b>Totale</b>	<b>€ 196.271,00</b>
Poste neutre (Deliberazione Corte Conti SR n. 51/2011), attività di progettazione	€ 46.000, 00
<b>Totale al netto delle poste neutre</b>	<b>€ 150.271,00</b>

Ai sensi dell'art. 17, c. 5 CCNL 01.04.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Ribadendo che l'economia di un Fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie. Per l'anno 2012 non sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del Fondo anno 2011.

Tra le risorse variabili sono stati stanziati i seguenti importi:

- ai sensi del CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio), per € 139.371,00= per specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- ai sensi del CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1 lett. K) (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17), per € 56.000,00=, come segue:
  - per recupero evasione ICI € 10.000,00=;
  - per attività di progettazione € 46.000,00=;
- ai sensi del CCNL 14.09.2000, art. 54 (quota parte del rimborso spese per la notificazione di atti della amministrazione finanziaria), finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori, per € 300,00=, a seguito delle somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dalla Amministrazione finanziaria per ogni notifica effettuata dagli stessi.
- Altre risorse (consegna tesserini venatori) per conto dell'amministrazione provinciale di Latina, finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore del personale interessato per € 600,00=, a seguito delle somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dall' Amministrazione Provinciale.



### **III.1.4 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 226.418,86=

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

€ 150.271,00=

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti

€ 376.689,86=

### **III.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

*Parte non pertinente, contabilità di costituzione del Fondo a lordo.*

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- **la prima** è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- **la seconda** modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- d) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)
- e) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

### III. 2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

#### **III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione integrativa 2012, sono le seguenti (parte stabile del Fondo):

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 50.900,00
Progressioni economiche orizzontali	€ 45.412,00
Indennità direzione ex 8 <sup>a</sup> liv.	€ 2.324,00
<b>Totale</b>	<b>€ 98.636,00</b>

#### **III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione decentrata integrativa 2012, di cui al verbale del 06.11.2012, sottoposte a certificazione, che sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo	€ 65.740,00
Indennità di disagio	€ 4.200,00
Indennità per specifiche responsabilità	€ 40.000,00
Compensi per particolari responsabilità	€ 3.600,00
Produttività individuale	€ 11.457,53
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI)	€ 10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (attività di progettazione)	€ 46.000,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ 139.371,00
CCNL 14.9.2000 Art. 54 notifiche amministrazione finanziaria	€ 300,00
Altro (consegna tesserini venatori Amm.ne Prov.le)	€ 600,00
<b>Totale</b>	<b>€ 321.268,53</b>
Poste neutre (Deliberazione Corte Conti SR n. 51/2011), attività di progettazione	€ 46.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 275.268,53</b>

### **III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

La contrattazione di livello nazionale, con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, fa espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (accantonamento per incarichi di alta professionalità). Si sottopongono a certificazione lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

Art. 10 CCNL 22/01/2004 (Alte Professionalità)
--

€ 2.785,33
------------

### **III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1  
€ 98.636,00
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2  
€ 275.268,53
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3  
€ 2.785,33
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)  
€ 376.689, 86

### **III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

*Parte non pertinente, contabilità di costituzione del Fondo a lordo.*

### **III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite al 31.12.2002)

### III.3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, come di seguito riepilogato:

**Modulo I - Costituzione del Fondo** € 376.689,86

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo** € 376.689,86

Confronto Fondo certificato nell'anno immediatamente precedente a quello in esame, al netto delle poste neutre (Deliberazione Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 51/2011):

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Differenza</b>
Risorse stabili	€ 226.418,86	€ 226.418,86	€ 0,00
Risorse variabili	€ 178.171,00	€ 196.271,00	€ 18.100,00
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 404.589,86</b>	<b>€ 422.689,86</b>	<b>€ 18.100,00</b>
Delibera Corte Conti SR n. 51/2011 poste neutre	€ 23.000,00	€ 46.000,00	- € 23.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 381.589,86</b>	<b>€ 376.689,86</b>	<b>- € 4.900,00</b>

### **III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

#### **III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.**

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al Fondo delle Risorse Decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa:

Risorse Stabili	intervento 01 "personale" cap. 1350/00 e 4491/00;
Risorse Variabili	singoli capitoli, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

#### **III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, al netto delle poste neutre deliberazione Corte dei Conti a SR n. 51/2001, risulta rispettato.

#### **III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

La contrattazione decentrata integrativa 2012, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio - PEG all'intervento 01 "personale". Le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva indicate nella Relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014 allegata al Bilancio di Previsione 2012 approvato con delibera Consiglio comunale n. 25 del 23.08.2012 comprensiva degli importi di cui all'art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e Urbanistica, condono edilizio, recupero evasione ICI ecc.), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi sono attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti o sotto forma di compenso per lavoro straordinario.



Il Responsabile Servizio Finanziario  
F. to Rag. Antonio Rasile